



PROCEDURE DI SELEZIONE PER 12 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DI CUI AL COMMA 3, LETTERA A), ART. 24 DELLA LEGGE 240/2010

Decreto n. 1200 del 24 Novembre 2023

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
- Visto il D.M. 4/10/2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23/12/1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato in G.U. n. 42 del 20/02/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 65 del D.Lgs. 82/2005;
- Vista la Legge 4/11/2005 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 30/12/2010 n. 240, ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a) vigente al 29/06/2022;
- Visto il Decreto Legge 30/04/2022 n. 36, convertito dalla Legge 29/06/2022 n. 79, ed in particolare l'art. 14, comma 6-quinquiesdecies;
- Visto il D.M. 10/05/2023, n. 456 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge 240/2010, e successive modifiche intervenute;
- Visto il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- Visto il D.M. 25/05/2011 n. 243, che individua i criteri e i parametri per la valutazione preliminare dei candidati al conferimento dei contratti di cui all'art. 24 della citata Legge 240/2010;
- Visto il D.L. 9/02/2012 n. 5 convertito con modifiche in L. 4/04/2012, n. 35;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. 774 del 17/07/2019 in vigore dal 26/07/2019;
- Visto il Regolamento Generale d'Ateneo del Politecnico di Torino emanato con D.R. 974 del 22 settembre 2022 in vigore dal 22 settembre 2022;
- Visto il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679);
- Visto il D.R. n. 708 del 22/07/2020, con il quale è stato emanato il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010";
- Visto il D.R. 800 del 1/08/2022 che modifica il suddetto Regolamento D.R. 708/2020 esclusivamente per le procedure selettive di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) vigente al 29/06/2022;
- Visto il D.Lgs. 29/03/2012 n. 49 Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- Vista la Legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- Visto il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81;
- Visto il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- Visto il D.L. 30/12/2015 n. 210 convertito con modificazioni dalla L. 25/02/2016 n. 21;
- Vista la Policy di Ateneo per l'attivazione di contratti per Ricercatore a tempo determinato, ex art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010, finanziati con fondi esterni, approvata dal Consiglio di



Amministrazione nella seduta del 30/10/2013 e successivamente modificata nelle sedute del 24/02/2016, del 28/11/2018, del 22/05/2019, del 18/12/2019 e del 14/07/2020;

- Viste le richieste di attivazione per la copertura di posizioni di Ricercatore Universitario con contratto a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno e di durata triennale, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;
- Vista delibera del 23/10/2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura e Design chiede di avviare le seguenti procedure di selezione:
 - Settore Concorsuale 08/D1 Progettazione Architettonica – Settore Scientifico Disciplinare ICAR/14 Composizione Architettonica e Urbana
 - Settore Concorsuale 08/D1 Progettazione Architettonica – Settore Scientifico Disciplinare ICAR/16 Architettura degli Interni e Allestimento
 - Settore Concorsuale 08/E1 Disegno – Settore Scientifico Disciplinare ICAR/17 Disegno
 - Settore Concorsuale 08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura – Settore Scientifico Disciplinare ICAR/18 Storia dell'Architettura
 - Settore Concorsuale 08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura – Settore Scientifico Disciplinare ICAR/19 Restauro;
- Vista la delibera del 27/07/2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione chiede di avviare le seguenti procedure di selezione:
 - Settore Concorsuale 09/A3 Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia – Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/15 Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale
 - Settore Concorsuale 09/B1 Tecnologie e Sistemi di Lavorazione – Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/16 Tecnologie e Sistemi di Lavorazione;
- Vista la delibera del 12/09/2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche "G.L. Lagrange" chiede di avviare una procedura di selezione nel Settore Concorsuale 09/G1 Automatica, Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/04 Automatica;
- Visto il D.R. 313 del 24/07/2014 relativo alla costituzione nel Bilancio di Ateneo di un "Fondo Unico" denominato "Fondo di ateneo per l'attivazione di contratti ricercatori TD";
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/11/2023;
- Considerato che a valere sulle risorse del Fondo di Ateneo è assicurata la totale copertura finanziaria delle suddette posizioni;
- Vista la delibera del 9/11/2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni chiede di avviare una procedura di selezione nel Settore Concorsuale 09/F2 Telecomunicazioni, Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/03 Telecomunicazioni con copertura finanziaria nell'ambito dei seguenti progetti di ricerca:
 - progetto ASI (n. 2021-26-HH.1-2023 all'ACCORDO attuativo n. 2021-26-HH.0 dell'ACCORDO QUADRO ASI/Politecnico di Torino n. 2022-3-Q.0- F15F21001110005)
 - PNRR - M4C2 - AVVISO 3277/2021 - NODES
- Vista la delibera del 26/09/2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento Energia chiede di avviare le seguenti procedure di selezione:
 - Settore Concorsuale 09/C2 Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare – Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/18 Fisica dei Reattori Nucleari
 - Settore Concorsuale 09/C2 Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare – Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/19 Impianti Nucleari;
- Vista la delibera del 27/04/2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'accordo tra il Politecnico di Torino e General Motors Powertrain-Europe s.r.l.;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2019 con la quale, al fine di rafforzare tale collaborazione, è stato approvato l'Addendum n. 1 all'accordo tra il Politecnico di Torino e GM Global Propulsion Systems - Torino s.r.l.;
- Vista la nota del 12/03/2020 con la quale si comunica il cambio di denominazione e ragione sociale, variando da GM Global Propulsion Systems al Gruppo PUNCH;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/06/2021 con la quale è stato approvato l'Addendum n. 2 all'accordo tra il Politecnico di Torino e il Gruppo PUNCH;
- Considerato che nell'ambito del citato accordo è assicurata la totale copertura finanziaria della suddetta procedura di selezione presso il Dipartimento Energia Settore Concorsuale 09/C2 Fisica



Tecnica e Ingegneria Nucleare – Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/18 Fisica dei Reattori Nucleari;

- Visto il contratto n. 764/2021 per concorso sugli oneri dell'attività di ricerca tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Torino;
- Visto il Decreto Rettorale n. 607 del 27/07/2021 con il quale è stata approvata la sottoscrizione del suddetto contratto n. 764/2021 per lo sviluppo delle attività di ricerca il cui corrispettivo è destinato alla copertura dei costi per l'attivazione di posizioni di personale Ricercatore a tempo determinato ai sensi della Legge 240/2010, art. 24, comma 3, lettera a), in accordo con la programmazione di Ateneo;
- Vista la delibera del 28/09/2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha ratificato il Decreto Rettorale n. 607 del 27/07/2021;
- Considerato che nell'ambito del citato contratto è assicurata la totale copertura finanziaria della suddetta procedura di selezione presso il Dipartimento Energia Settore Concorsuale 09/C2 Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare – Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/19 Impianti Nucleari;
- Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione relative all'approvazione della programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2021-2025;
- Accertata la coerenza con le tematiche previste dall'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30/04/2022 n. 36, convertito dalla Legge 29/06/2022 n. 79;
- Considerato che tali posizioni risultano compatibili con il suddetto piano di programmazione e con la normativa vigente;
- Verificata la disponibilità delle necessarie risorse finanziarie;
- Ritenuto di dover effettuare, in relazione alle risorse rese disponibili, una selezione ampia, rigorosa e improntata su criteri meritocratici

DECRETA

Art. 1 Procedure di selezione

Sono indette le procedure di selezione per 12 posizioni di *Ricercatore Universitario a Tempo Determinato*, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno, presso i Dipartimenti e sui Settori Concorsuali/Settori Scientifico Disciplinari indicati nell'allegato A), parte integrate del presente bando di selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità di genere e pari opportunità a ogni persona per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il Politecnico di Torino, in linea con i *Sustainable Development Goals* delle Nazioni Unite, con la *Carta Europea dei Ricercatori* e con il suo Piano Strategico *Polito4Impact*, incoraggia fortemente le candidature di donne e di minoranze (Risoluzione del Parlamento europeo del 13 novembre 2018 su norme minime per le minoranze nell'UE (2018/2036(INI))).

Art. 2 Descrizione dei contenuti del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare

Per quanto concerne la descrizione dei contenuti del Settore Concorsuale si rimanda al D.M. 30/10/2015 n. 855 - <http://attiministeriali.miur.it/anno-2015/ottobre/dm-30102015.aspx> - pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20/11/2015 – Serie Generale, e per quanto riguarda la descrizione del contenuto dei settori scientifico disciplinari alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 4/10/2000 - <http://attiministeriali.miur.it/anno-2000/ottobre/dm-04102000.aspx> -, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24/10/2000 – Serie Generale – e successive integrazioni.



**Art. 3
Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi/e a partecipare alla selezione coloro che risultano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero **pena l'esclusione** dalla procedura di selezione.

Il possesso del suddetto requisito deve essere certificato secondo le modalità indicate nell'art. 4 del presente bando di concorso.

L'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione alla procedura di selezione, è accertata dalla Commissione al momento della valutazione dei titoli. I/Le candidati/e saranno, quindi, nella fase preliminare, ammessi/e con riserva.

Non possono partecipare alla selezione:

- i Professori Universitari di prima e seconda fascia e i Ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che siano esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati/e dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati/e licenziati/e con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un/una Professore/Professoressa appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, impegnandosi a darne comunicazione e contestualmente a presentare rinuncia nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- coloro che siano o siano stati/e titolari di contratti in qualità di Assegnista di Ricerca e di Ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso il Politecnico di Torino o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

La mancanza dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

I/Le cittadini/e stranieri/e devono possedere adeguata conoscenza della lingua italiana o inglese.

**Art. 4
Domanda di partecipazione alla procedura di selezione**

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà, **pena l'esclusione** dalla selezione, essere presentata entro e non oltre **le ore 15.00 (ora italiana) di Lunedì 18 Dicembre 2023** utilizzando **esclusivamente** la procedura telematica disponibile all'indirizzo web **<https://careers.polito.it/>** **che sarà attivata** a partire dal giorno **Venerdì 1 Dicembre 2023**, data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso del presente bando.



Presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione **dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della domanda di ammissione e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** generate in formato "pdf" dal sistema telematico, **secondo una delle seguenti modalità:**

- mediante firma digitale utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questo caso la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, **unitamente alla copia di un valido documento di identità, dovranno essere firmate digitalmente e poi caricate per l'invio elettronico in formato ".p7m" (modalità CADES), oppure in formato ".pdf" (modalità PAdES), tramite l'apposita sezione della procedura telematica, pena l'esclusione dalla procedura;**
- mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. **I documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato "pdf" mediante scansione, caricati e inviati tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato "pdf" di un valido documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura.**

La domanda di partecipazione comprende:

- **La domanda di ammissione**, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica, e in particolare contenente:
 - i dati anagrafici completi richiesti;
 - il Dipartimento, il Settore Concorsuale, il Settore Scientifico Disciplinare – ove indicato, il codice interno della selezione cui si intende partecipare;
 - il domicilio che si intende eleggere ai fini della selezione e l'indirizzo di posta elettronica.
- **Il Curriculum vitae prodotto mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** generata in formato "pdf" dal sistema telematico e attestante la veridicità di quanto dichiarato e la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni, comprendente:
 - **i titoli** che dovranno essere inseriti nelle apposite tipologie di titolo seguendo lo schema della procedura informatica. I titoli, laddove esclusivamente descritti nelle apposite sezioni della procedura informatica, dovranno essere debitamente ed esaurientemente documentati (periodo di riferimento, ente presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.);
 - **le pubblicazioni** che dovranno essere caricate e inviate in formato "pdf" **esclusivamente** tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Potranno essere presentate un numero massimo di 12 pubblicazioni, pena l'esclusione dalla selezione. Nell'ambito delle 12 pubblicazioni non ne potranno essere presentate più di quattro per ogni anno e, comunque, non più di tre antecedenti il 1° gennaio 2018 (nel seguito denominato "tempo limite"). La retroattività di tale periodo è consentita in caso di documentati congedi/aspettative secondo quanto di seguito indicato:
 - a) le interruzioni per maternità: il tempo limite è anticipato di 18 mesi per ogni figlio/a;
 - b) le interruzioni per paternità: il tempo limite è anticipato della quantità effettiva di congedo di paternità preso per ogni figlio/a;
 - c) le malattie di lunga durata (oltre 90 giorni): il tempo limite previsto è anticipato dell'entità effettiva dei congedi per ogni evento che si è verificato dopo il 1° gennaio 2018.



Tra le 12 pubblicazioni dovranno essere evidenziate **le tre più significative, da riportare nell'apposita sezione della procedura telematica** e da caricare secondo le modalità su indicate.

Per le procedure in settori concorsuali classificati come bibliometrici per l'Abilitazione Scientifica Nazionale è fatto obbligo di autocertificare nella procedura informatica gli indicatori che seguono, specificando la banca dati di riferimento:

- per ogni pubblicazione inserita nella procedura informatica
 - a) numero di citazioni;
 - b) «impact factor».

- **La produzione scientifica complessiva**, attestante l'elenco di tutte le pubblicazioni che dovrà essere caricato e inviato in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica.
Per le procedure in settori concorsuali classificati come bibliometrici per l'Abilitazione Scientifica Nazionale è fatto obbligo di autocertificare nella procedura informatica gli indicatori che seguono, specificando la banca dati di riferimento:
 - produzione scientifica complessiva
 - a) numero totale delle citazioni;
 - b) «impact factor» totale;
 - c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica (indice di Hirsch o simili);

- **La ricevuta di pagamento di € 30,00** che dovrà essere caricata ed inviata tramite l'apposita sezione della procedura telematica pena l'esclusione dalla selezione.
 - E' richiesto il versamento di un contributo pari a Euro 30,00 sul conto corrente bancario **IBAN IT51N0200801160000002551101** – (codice BIC UNCRITM1AG0) - Agenzia Politecnico della Banca UNICREDIT S.p.A. Via D'Ovidio, n. 6 - 10129 TORINO - intestato al Politecnico di Torino – Amministrazione Centrale, Corso Duca degli Abruzzi, n. 24 – 10129 TORINO - specificando obbligatoriamente nella causale: "Contributo partecipazione selezione, Settore Concorsuale....., codice interno.....".

Titoli e Pubblicazioni

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati al Politecnico di Torino per altri concorsi o per altre valutazioni comparative.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati in lingua inglese possono essere prodotti nella lingua di origine.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati redatti in altre lingue devono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in italiano o inglese; la traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero.

In tema di produzione di certificati e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda al D.P.R. n. 445/2000, in particolare agli articoli 3, 40-47.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla legge 183/2011 (legge di stabilità), mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dalla procedura informatica.

L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per le pubblicazioni è richiesta l'indicazione, se disponibile, del codice DOI.



Un libro/catalogo è considerato una pubblicazione; qualora siano presentati singoli capitoli di libro, ogni capitolo è considerato una pubblicazione.

Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e dalla Legge 106 del 15.04.2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. del 3.05.2006, n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18.08.2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito, oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati da un'adeguata documentazione che ne attesti l'accettazione per la pubblicazione senza necessità di ulteriori modifiche.

Non sono considerate pubblicazioni le note interne o rapporti dipartimentali.

Non verranno presi in considerazione: curriculum, titoli, pubblicazioni e ogni altro documento che perverrà a questo Ateneo su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Coloro che hanno una disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 dovranno segnalare eventuali esigenze specifiche e fare esplicita richiesta degli ausili necessari e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

I/Le candidati/e stranieri/e:

- dovranno presentare la domanda, i titoli e le pubblicazioni secondo le modalità e i termini indicati nel presente articolo;
- dovranno indicare nella domanda anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it).

I/Le cittadini/e stranieri/e extracomunitari/e:

osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni di cui al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000:

- coloro che risultino regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- al di fuori di tali casi, coloro che risultino autorizzati/e a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Variazione di domicilio o indirizzo di posta elettronica successivo alla presentazione della domanda

Le comunicazioni verranno inviate esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione; pertanto, ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta



indicazione del recapito o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Partecipazione a più selezioni

Coloro che intendono partecipare a più selezioni dovranno utilizzare la procedura telematica per ciascuna selezione.

Esclusione dalla procedura di selezione

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Rinuncia del/della candidato/a alla procedura

L'eventuale rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della rinuncia generata in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle modalità di cui all'art. 4 del presente bando.

**Art. 5
Commissioni giudicatrici**

Costituzione e nomina

La Commissione è nominata con Decreto Rettorale ed è costituita da tre componenti scelti tra i Professori Ordinari, tra i Professori Associati Confermati ovvero nominati ex Legge 240/2010, tra i Ricercatori Confermati a tempo indeterminato oppure tra i docenti in servizio presso Atenei stranieri di pari livello accademico che presentino un'elevata qualificazione, e un'eccellente reputazione internazionale di cui almeno due non devono appartenere ai ruoli del Politecnico di Torino ovvero di uno stesso altro Ateneo.

Il Decreto Rettorale di nomina è pubblicizzato all'albo ufficiale e sul sito dell'Ateneo all'indirizzo: <https://careers.polito.it/>

Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione Giudicatrice.

Ricusazioni

Le eventuali istanze di ricusazione, indirizzate al Rettore presso all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Rettore.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro un mese dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro le tempistiche evidenziate il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

**Art. 6
Modalità di selezione - Lavori della Commissione**

Individuazione e pubblicizzazione dei criteri di valutazione

All'atto dell'insediamento, la Commissione Giudicatrice predetermina in dettaglio:

- i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare dei/delle candidati/e, conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, che recepisce gli artt. 2 e 3 del D.M. n. 243 del 25/05/2011;
- criteri per l'attribuzione del punteggio ai titoli, a ciascuna delle tipologie di pubblicazioni presentate e alla produzione scientifica complessiva di coloro che risultino ammessi/e alla



discussione pubblica. Il punteggio è determinato in un massimo di 100 punti; la Commissione può attribuire:

- alle categorie dei titoli un punteggio massimo di 40 punti – di cui 10 punti dovranno essere riservati all'attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- alle pubblicazioni un punteggio massimo di 57 punti – di cui 30 punti dovranno essere riservati alle tre pubblicazioni più significative;
- alla produzione scientifica complessiva un punteggio massimo di 3 punti.

Tali criteri sono consegnati alla responsabile del procedimento, la quale ne assicura la pubblicità, all'albo ufficiale e sul sito dell'Ateneo.

Valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica

Nelle riunioni successive le attività della Commissione procedono attraverso i seguenti passi:

a) ammissione di coloro che risultino comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale del 20 per cento del numero totale delle candidature - e comunque non inferiore a sei unità. Nel caso in cui il numero delle candidature alla selezione sia pari o inferiore alle sei unità, la valutazione preliminare non ha luogo con la totale ammissione alla discussione. Nel caso di selezione per 'n' posti saranno ammessi/e coloro che risultino comparativamente più meritevoli, nella misura percentuale del 20 per cento delle candidature – e comunque in numero non inferiore a 5 + n. E' fatta salva la facoltà della Commissione di superare il numero minimo suindicato per l'ammissione alla discussione pubblica;

b) discussione sui titoli e sulla produzione scientifica. Durante la discussione verrà rivolta particolare attenzione ai titoli relativi all'attività didattica ed alle metodologie didattiche utilizzate, anche mediante richiesta di esemplificazioni pratiche di tali metodologie.

La discussione dei titoli e della produzione scientifica, a richiesta del/della candidato/a, potrà avvenire in lingua italiana o inglese; nel corso della discussione sarà comunque accertata la conoscenza della lingua inglese.

La convocazione per la discussione dei titoli e della produzione scientifica **verrà inviata esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, almeno 5 giorni prima dell'effettuazione della stessa. La discussione dei titoli e della produzione scientifica si terrà con modalità telematica**, data e orario di svolgimento saranno, inoltre, pubblicizzati sul sito WEB di Ateneo.

Coloro che risultino ammessi/e alla discussione pubblica riceveranno al proprio indirizzo di posta elettronica, contestualmente alla convocazione per la discussione dei titoli e della produzione scientifica, l'indicazione circa la piattaforma telematica/altri strumenti telematici che verranno utilizzati per lo svolgimento del suddetto colloquio. Occorre garantire che la postazione da cui si sostiene la discussione sia dotata di webcam, indispensabile per il riconoscimento della propria identità, nonché provvista di microfono e cuffie/casse audio. All'inizio del colloquio telematico sarà richiesto di esibire alla Commissione un documento di identità in corso di validità, preferibilmente il medesimo documento inviato assieme alla domanda. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, o a caso fortuito o a forza maggiore;

c) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio a ciascuna categoria dei titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate e alla produzione scientifica complessiva di coloro che hanno espletato la discussione stessa.

Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori la Commissione, sulla base della valutazione effettuata e dei punteggi conseguentemente attribuiti ai sensi dell'art. 8 a ciascun/a candidato/a, previa deliberazione assunta a maggioranza, formula la graduatoria generale di merito. A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.



L'utilizzo della graduatoria è vincolato alle esigenze scientifiche e didattiche correlate al Settore Concorsuale, eventuale Settore Scientifico Disciplinare e al programma di ricerca previsti dalla selezione.

La durata della validità della graduatoria di merito è pari a 6 mesi.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutta la Commissione con i relativi allegati. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui fanno parte integrante la valutazione preliminare, ove prevista, la valutazione dei titoli e della produzione scientifica. I verbali delle singole sedute sono pubblicati sul sito dell'Ateneo. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

Art. 7

Criteria e parametri generali per la valutazione preliminare

Modalità per la valutazione del Curriculum e dei titoli

La Commissione Giudicatrice, in accordo con quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 243/2011, effettua la valutazione preliminare del curriculum e delle seguenti categorie di titoli debitamente documentati, con riferimento allo specifico settore concorsuale e al/i settore/i scientifico disciplinare/i indicato/i nel bando:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri comprensiva degli Assegni di Ricerca e Contratti ai sensi della legge 240/2010 e dell'art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, delle Borse post-dottorato ai sensi della Legge 398/1989 e della posizione di Ricercatore a tempo determinato;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista. Nel caso la proprietà del brevetto sia stata assegnata, ai sensi della normativa vigente, al datore di lavoro o sia stata ceduta nell'ambito di contratti di ricerca industriale, si valuterà la "paternità dell'invenzione" ovvero il deposito, in qualità di autore o coautore, di brevetto;
- h) relatore invitato o relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è previsto.

La Commissione potrà, inoltre, tener conto:

- della documentata esperienza maturata nel campo della ricerca, comprovante il possesso di solide competenze di base nel Settore Concorsuale e nel/i Settore/i Scientifico Disciplinare/i indicato/i nel bando;
- dei rapporti e delle relazioni di ricerca documentati e stabiliti con Centri di Ricerca pubblici e privati e Università italiane e straniere.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

Modalità per la valutazione della produzione scientifica

La Commissione, in accordo con quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 243/2011, effettua la valutazione preliminare della produzione scientifica prendendo in considerazione le pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale



con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra descritte.

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con i settori scientifico disciplinari per il/i quale/i è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del/della medesimo/a a lavori in collaborazione. Non vengono prese in considerazione dichiarazioni attestanti il contributo autoriale, che non facciano parte integrante della pubblicazione in esame.

La Commissione Giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei Settori Concorsuali in cui ne sia consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione, per valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica, si avvale anche degli indicatori di cui al D.M. 243/2011.

Art. 8

Criteri e parametri per l'assegnazione dei punteggi

Modalità per l'assegnazione dei punteggi ai titoli

Il punteggio massimo complessivamente attribuibile all'insieme dei titoli è pari a 40 punti di cui 10 dovranno essere riservati all'attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero. La Commissione in sede di individuazione dei criteri definisce il punteggio attribuibile a ciascun titolo e quello massimo attribuibile per ciascuna categoria dei titoli. La valutazione di ciascun titolo - all'interno della rispettiva categoria di titoli - deve essere rapportata all'attività svolta ed alla pertinenza con il Settore Concorsuale e con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto del bando ed è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

Categorie di titoli	Punteggio max attribuibile
<i>Titolo di Dottore di ricerca o equivalente</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri
<i>Attività didattica</i>	Max 10 punti
<i>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri comprensiva di:</i> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</i>▪ <i>Assegni di ricerca e Contratti ai sensi della legge 240/2010 e dell'art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, Borse post-dottorato ai sensi della Legge 398/1989</i>▪ <i>Posizione di Ricercatore a tempo determinato</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri



<i>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri
<i>Organizzazione, Direzione e Coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca</i> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali</i>▪ <i>Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri
<i>Titolarità di brevetti o "paternità dell'invenzione" relativamente ai settori concorsuali nei quali e' prevista. Nel caso la proprietà del brevetto sia stata assegnata, ai sensi della normativa vigente, al datore di lavoro o sia stata ceduta nell'ambito di contratti di ricerca industriale, si valuterà la "paternità dell'invenzione" ovvero il deposito, in qualità di autore o coautore, di brevetto</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri
<i>Relazioni a congressi e convegni</i> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Relatore "invitato" a congresso e convegno internazionale</i>▪ <i>Relatore "invitato" a congresso e convegno nazionale</i>▪ <i>Relatore a congresso e convegno internazionale e nazionale</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri
<i>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri
<i>Altri titoli di cui all'art. 7 del presente bando</i> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Documentata attività in campo clinico relativamente ai Settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze</i>▪ <i>Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è previsto</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri
<i>Altri titoli non riconducibili alle precedenti classi di titoli comprensivi:</i> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>della documentata esperienza maturata nel campo della ricerca, comprovante il possesso di solide competenze di base nel Settore Concorsuale e nel/i Settore/i Scientifico Disciplinare/i indicato/i nel bando;</i>▪ <i>dei rapporti e delle relazioni di ricerca documentati e stabiliti con Centri di Ricerca pubblici e privati e Università italiane e straniere.</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri

In sede di individuazione dei criteri di valutazione la somma dei punteggi attribuiti alle singole categorie dei titoli, ad esclusione del punteggio attribuito alla didattica dovrà essere uguale o superiore a 30 punti.

In caso di cumulo temporale delle posizioni (Dottorato di Ricerca - Assegno di ricerca - Contratto - borsa post-dottorato - Ricercatore a tempo determinato), queste possono essere valutate come titoli una sola volta nel periodo in cui si è verificata la sovrapposizione.



La Commissione, in base ai criteri individuati e alle risultanze della discussione sui titoli, provvede ad assegnare in modo analitico un punteggio ad ogni titolo, la cui somma non potrà in ogni caso superare il punteggio massimo della categoria di riferimento.

Infine, la Commissione, in relazione alla somma dei punteggi attribuiti alle singole categorie di titoli, con esclusione del punteggio attribuito alla didattica, individua il/la candidato/a che ha ottenuto il risultato più alto. Ove tale punteggio dovesse superare il punteggio massimo conseguibile (ossia 30 punti), la Commissione provvede ad assegnare a tale candidato/a il punteggio finale massimo e a normalizzare proporzionalmente il punteggio degli/delle altri/e candidati/e.

Il punteggio complessivo attribuito ai titoli è dato dalla somma del punteggio attribuito all'attività didattica e del punteggio eventualmente normalizzato attribuito alla somma delle singole categorie dei titoli.

Modalità per l'assegnazione dei punteggi alle pubblicazioni presentate

Ogni pubblicazione presentata deve essere collocata in una delle categorie di cui alla tabella seguente. La Commissione in fase di individuazione dei criteri definisce il punteggio massimo che può ottenere una data pubblicazione in quella categoria:

Categoria	Punteggio massimo attribuibile
Libro	Max 10 punti
Capitolo di libro	Max 10 punti
Articolo su rivista nazionale e internazionale	Max 10 punti
Curatela	Max 10 punti
Catalogo di mostra e ogni progetto pubblicato (con saggio critico di altro autore)	Max 10 punti
Atti di convegni/conferenze nazionali e internazionali	Max 3 punti
Ogni altra pubblicazione non riconducibile alle suddette categorie	Max 10 punti

La Commissione, basandosi sui criteri, sulle categorie di pubblicazioni di cui alla suddetta tabella e sulle risultanze della discussione pubblica assegna un punteggio a ciascuna pubblicazione.

Il punteggio massimo complessivamente attribuibile alle pubblicazioni è pari a 57 punti di cui 30 dovranno essere riservati alle tre pubblicazioni più significative.

Infine, la Commissione, in relazione esclusivamente al punteggio attribuito alle restanti pubblicazioni, individua il/la candidato/a che ha ottenuto il risultato più alto. Ove tale punteggio dovesse superare il punteggio massimo conseguibile (ossia 27 punti), la Commissione provvede ad assegnare a tale candidato/a il punteggio finale massimo e a normalizzare proporzionalmente il punteggio degli/delle altri/e candidati/e.

Modalità per l'assegnazione dei punteggi alla produzione scientifica complessiva

La Commissione Giudicatrice deve, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica secondo i parametri di cui all'articolo 7 del presente bando.

Il punteggio massimo attribuibile alla produzione scientifica complessiva è pari a 3 punti.



Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, entro 60 giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, verifica la regolarità degli stessi. Nel caso in cui l'esito di tale verifica sia positivo, il Rettore provvede, con Decreto Rettorale, alla approvazione degli atti della Commissione.

Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di forma, ove essi siano oggetto di sanatoria, rinvia con motivato Decreto Rettorale gli atti alla Commissione per la regolarizzazione indicando un congruo termine per provvedere. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma non oggetto di sanatoria provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti e nomina una nuova Commissione. Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di manifesta infondatezza, incongruità o illogicità negli atti della Commissione, procede, mediante una puntuale ed idonea istruttoria, all'accertamento degli stessi. In tale ipotesi, il termine per la conclusione delle operazioni di verifica può essere differito per ulteriori 30 giorni. Ove tali vizi siano accertati e non siano oggetto di sanatoria, il Rettore provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti e nomina una nuova Commissione.

Art. 10

Chiamata del/della candidato/a selezionato/a

Entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti da parte del Rettore, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del/della candidato/a seguendo l'ordine della graduatoria approvata dalla Commissione. La relativa delibera di proposta è adottata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di prima e seconda fascia.

Il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata del Dipartimento entro tre mesi dall'approvazione degli atti da parte del Rettore.

Nel caso di motivata proposta di non chiamata, le risorse saranno riacquisite dal Consiglio di Amministrazione che deciderà in merito alla loro eventuale riassegnazione.

Nel caso di inerzia del Dipartimento, il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla chiamata del/della candidato/a selezionato/a dalla Commissione.

Art. 11

Assunzione in servizio

Il/La candidato/a, alla conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 10, sarà invitato/a a stipulare un contratto individuale, di durata triennale, finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno.

Nel caso di Settori Concorsuali in cui non sussistano rilevanti esigenze di carattere didattico, il contratto potrà prevedere espressamente lo svolgimento dell'attività didattica in Settori Concorsuali differenti da quello oggetto del bando.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato emanato con Decreto Rettorale n. 708/2020.

Entro 30 giorni dalla firma del contratto, è necessario presentare o far pervenire al Politecnico di Torino la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

Art. 12

Trattamento Economico e Previdenziale

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo è pari a € 36.674,76 per tutta la durata del contratto, e non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

Il rapporto di lavoro instaurato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.



Il Politecnico di Torino provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

Art. 13

Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

Il Ricercatore a tempo determinato articola la prestazione lavorativa di concerto con il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento.

L'impegno annuo complessivo dovuto per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore e saranno affidati compiti didattici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari del Politecnico di Torino.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679) il trattamento dei dati personali è effettuato dal Politecnico di Torino come da informativa pubblicata sul sito <https://careers.polito.it/privacy>.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore della Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo telefonicamente ai numeri: 011-090.6052/5975/6064/7835/6649, tramite posta elettronica all'indirizzo: PEPS.ReclutamentoDocRic@polito.it o personalmente secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

In caso di problemi tecnici è possibile ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo: servizio.intranet.swa@polito.it avendo cura di specificare il nome utente utilizzato per la registrazione.

La responsabile del procedimento è la Sig.ra Francesca MANFRONI – Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo – Servizio Reclutamento e Prestazioni di Lavoro Autonomo / Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Art. 16

Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Il testo del bando, all'atto della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, sarà pubblicizzato all'albo ufficiale e disponibile sul sito Internet del Politecnico al seguente indirizzo: <https://careers.polito.it/>

Stralcio del bando di concorso sarà consultabile:

- sul sito del MiUR: <http://bandi.miur.it/>
- sul sito web dell'Unione Europea: <http://ec.europa.eu/euraxess/>

Torino, 24 Novembre 2023

IL RETTORE
(Prof. Guido SARACCO)
f.to Guido Saracco



Allegato A)

Codice interno	60/23/F/A
Dipartimento	Dipartimento di Architettura e Design - DAD
Settore Concorsuale	08/D1 Progettazione Architettonica
Settore Scientifico Disciplinare	ICAR/14 Composizione Architettonica e Urbana
Numero posizioni	2
Regime di impegno	Pieno
Titolo del Programma di Ricerca	Composizione architettonica e urbana
Attività di Ricerca	<p>L'attività di ricerca a cui sarà chiamato/a il/la Ricercatore/Ricercatrice riguarderà in particolar modo l'approfondimento dei temi di studio avviati in seno al dipartimento nel campo della composizione architettonica e urbana, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana, come processo e momento di sintesi. Si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.</p> <p>Nello specifico il/la Ricercatore/Ricercatrice dovrà sviluppare un percorso di ricerca all'interno dei design studies in merito ai temi del welfare urbano, della città pubblica e dei diritti e delle strategie e degli strumenti per la rigenerazione urbana per il governo del territorio.</p> <p>L'impegno didattico sarà previsto nei corsi e laboratori di progettazione dell'architettura triennali e/o magistrali.</p>



Codice interno	61/23/F/A
Dipartimento	Dipartimento di Architettura e Design - DAD
Settore Concorsuale	08/D1 Progettazione Architettonica
Settore Scientifico Disciplinare	ICAR/16 Architettura degli Interni e Allestimento
Numero posizioni	1
Regime di impegno	Pieno
Titolo del Programma di Ricerca	Spazio antico e fruizione del patrimonio. Strategie di innovazione per la comunicazione della cultura umanistica, tra intersezioni disciplinari e osmosi di saperi
Attività di Ricerca	<p>L'attività di ricerca a cui sarà chiamato/a il/la Ricercatore/Ricercatrice riguarderà in modo specifico l'approfondimento dei temi di studio avviati in seno al Dipartimento con particolare riferimento all'Architettura e Museografia per il Patrimonio e specificatamente per l'Archeologia, estesa ai temi dell'Allestimento come principale modalità di comunicazione culturale performativa.</p> <p>La ricerca intende elaborare in generale, modelli di intervento capaci di offrire strategie applicabili realisticamente sul potenziale offerto dalla cultura umanistica e dal patrimonio culturale, sul rapporto innovativo tra arte e scienza, sullo sviluppo delle imprese culturali e creative per proporre spazi di vita e di azione culturale che siano sostenibili, inclusivi e anche virtuosi dal punto di vista estetico. Principale oggetto della ricerca è costituito dallo spazio antico e dall'individuazione di strumenti, tecniche e metodologie innovative per la sua fruizione critica e consapevole, oltre alla sua lettura e trasmissione. In dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none">- modelli innovativi per la valorizzazione del patrimonio archeologico che considerino il progetto di architettura come epicentro di un sistema di azioni finalizzate alla riqualificazione e rilettura dello spazio antico e del paesaggio archeologico, alla sua accessibilità, fruibilità e comunicazione;- modelli di intervento che promuovano una osmosi tra siti archeologici e sistemi di approvvigionamento di risorse culturali, economiche e ricettive, basate sul coinvolgimento del turismo culturale declinato in modalità slow tourism. Per esempio, promuovere azioni che, se riferite a siti Unesco, possano elaborare strategie di relazionamento virtuoso tra core zone e buffer zone, agendo dall'interno dei piani di gestione;- modelli di elaborazione teorica e metodologica riferiti al quadro disciplinare dell'Architettura degli Interni e dell'Allestimento nelle sue relazioni transdisciplinari, sia dal punto di vista delle competenze progettuali, sia da quelle umanistiche e curatoriali, sia da quelle economiche e manageriali. <p>La ricerca, infine, dovrà delineare un profilo di Ricercatore/Ricercatrice, caratterizzato da una attitudine progettuale rivolta alla sperimentazione formale (anche in relazione all'applicazione delle più recenti innovazioni tecnologiche) e caratterizzato altresì dalla compresenza e osmosi di tre competenze: a) curatoriale, che preveda la capacità di articolare ricerca e progettualità nell'articolazione di concept narrativi; b) progettuale, che preveda la capacità di elaborare relazioni virtuose tra spazio antico e spazio contemporaneo; c) comunicazionale, che preveda la capacità di elaborare strategie innovative di comunicazione e trasmissione di contenuti mediante le più avanzate applicazioni dei media culturali.</p>



Codice interno	62/23/F/A
Dipartimento	Dipartimento di Architettura e Design - DAD
Settore Concorsuale	08/E1 Disegno
Settore Scientifico Disciplinare	ICAR/17 Disegno
Numero posizioni	1
Regime di impegno	Pieno
Titolo del Programma di Ricerca	Analisi, interpretazione e comunicazione della forma: geometria, disegno, modelli e visualizzazioni
Attività di Ricerca	<p>In accordo con le specificità scientifiche contenute all'interno della declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/17 Disegno, le attività di ricerca si svolgeranno nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Disegno, inteso come mezzo conoscitivo della struttura formale, strumento per l'analisi, l'interpretazione, la trasmissione, la fruizione e la divulgazione dei valori esistenti, tangibili e intangibili, riferiti all'architettura, alla città, al territorio, al design e al patrimonio culturale materiale e immateriale;- rappresentazione, attraverso la generazione e costruzione di disegni, immagini e modelli (fisici e virtuali), come esiti di manifestazioni scalari di realtà esistenti o progettate;- analisi, interpretazione e comunicazione visiva della forma attraverso i saperi disciplinari geometrico-descrittivi-configurativi, grafico-visuali-sinestetici, informativo-computazionali compresi i relativi aspetti storici, epistemologici, semantici, tecnologici e applicativi.



Codice interno	63/23/F/A
Dipartimento	Dipartimento di Architettura e Design - DAD
Settore Concorsuale	08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura
Settore Scientifico Disciplinare	ICAR/18 Storia dell'Architettura
Numero posizioni	1
Regime di impegno	Pieno
Titolo del Programma di Ricerca	Storia ambientale dell'architettura
Attività di Ricerca	<p>L'attività di ricerca cui sarà chiamata/o la Ricercatrice o il Ricercatore riguarderà in particolar modo l'approfondimento e il consolidamento dei temi di studio avviati in seno al Dipartimento di Architettura e Design nel campo della storia ambientale dell'architettura in età moderna e contemporanea. Le indagini dovranno essere condotte in stretto dialogo con lo sviluppo della ricerca internazionale sui temi della environmental history, con le proprie rispettive declinazioni nei campi delle storie dell'architettura, della città, del territorio e del paesaggio. Tali indagini saranno da effettuarsi mediante rigorose ricerche archivistiche, aperte all'esplorazione di una pluralità di fonti alternative, e si concentreranno sulle modalità attraverso cui le trasformazioni dell'ambiente costruito si sono storicamente intrecciate a quelle dell'ambiente naturale e del clima, nonché alle forme di sfruttamento dell'energia e delle risorse. A tal fine, un'attenzione particolare sarà dedicata allo sviluppo di metodologie di ricerca innovative capaci di integrare prospettive multidisciplinari. La ricaduta dell'attività, oltre che alle sedi scientifiche e accademiche, guarderà alla potenziale traduzione degli esiti in iniziative di storia pubblica e alla possibile valorizzazione delle risorse materiali, ambientali e documentarie legate alle ricerche. L'impegno didattico è previsto nei corsi di Storia ambientale dell'architettura attualmente attivi presso il Collegio di Architettura e/o in altri insegnamenti tematicamente congruenti, attivi nelle lauree triennali e/o magistrali.</p>



Codice interno	64/23/F/A
Dipartimento	Dipartimento di Architettura e Design - DAD
Settore Concorsuale	08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura
Settore Scientifico Disciplinare	ICAR/19 Restauro
Numero posizioni	1
Regime di impegno	Pieno
Titolo del Programma di Ricerca	Patrimonio potenziale. Il restauro quale strumento per una conservazione sostenibile e condivisa dell'architettura e del territorio
Attività di Ricerca	<p>Per patrimonio potenziale si intende ciò che permane nonostante l'opera di trasformazione naturale e antropica. Esso è costituito da architetture differenti per storie, tipologie, funzioni, accomunate dal non utilizzo o dal sottoutilizzo, opportunità per incentivare il risparmio di suolo.</p> <p>Per conservazione sostenibile e condivisa si intendono le azioni capaci di rivelare il potenziale che tale patrimonio esprime, nella sua varietà, per rispondere ai bisogni scientifici, culturali, estetici, sociali, economici, funzionali, di inclusività e sicurezza.</p> <p>Pertanto, la ricerca si pone, quale obiettivo strategico, attraverso gli strumenti del restauro e della conservazione, far emergere un patrimonio potenziale, diffuso a livello territoriale, ma non adeguatamente conosciuto, comunicato e condiviso, troppo spesso inaccessibile e pertanto invisibile; praticamente inutilizzato. In questo ambito rientrano le azioni di analisi e di progetto tanto per le aree archeologiche, quanto per i borghi abbandonati o semi abbandonati, per intere aree delle città o singoli edifici, comparti ex industriali o attrezzature sociali e infrastrutturali oggi non più in uso o sottoutilizzati.</p>



Codice interno	65/23/F/A
Dipartimento	Dipartimento Energia - DENERG
Settore Concorsuale	09/C2 Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare
Settore Scientifico Disciplinare	ING-IND/18 Fisica dei Reattori Nucleari
Numero posizioni	1
Regime di impegno	Pieno
Titolo del Programma di Ricerca	Modellazione di problemi di fisica dei reattori nucleari per l'applicazione a reattori nucleari innovativi
Attività di Ricerca	<p>Presso il dipartimento Energia sono attive varie attività di ricerca di pertinenza del Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/18, anche grazie al coinvolgimento in diversi progetti europei e alla collaborazione con istituti italiani e stranieri su tematiche di modellazione neutronica per la fisica dei reattori a fissione.</p> <p>Le attività di ricerca previste per il/la Ricercatore/Ricercatrice a tempo determinato sono finalizzate a potenziare le linee di ricerca esistenti, con specifico riferimento alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Modellazione full-core, deterministica e Monte Carlo, di reattori nucleari a fissione veloci raffreddati a metalli liquidi (i.e. Lead-cooled Fast Reactors);• Sviluppo di metodi per lo studio della dinamica dei reattori veloci, in ottica neutronica e multifisica;• Studi di stabilità e sicurezza per reattori di quarta generazione a combustibile fluido, sviluppo di approcci computazionali per la early detection di guasti;• Analisi di modelli e schemi numerici per la soluzione di problemi di trasporto dei neutroni;• Sviluppo di metodi per la uncertainty quantification, con applicazione ai reattori nucleari a fissione di quarta generazione, con applicazione a modelli neutronici (deterministici e Monte Carlo) e multifisici. <p>Si prevede inoltre la disseminazione dei risultati della ricerca presso conferenze internazionali e tramite articoli scientifici.</p> <p>Il/La Ricercatore/Ricercatrice a tempo determinato deve avere un profilo di elevata competenza nel campo della modellazione, deterministica e stocastica, di problemi di trasporto di neutroni, nel campo della fisica dei reattori a fissione, con particolare attenzione ai design di nuova generazione (reattori veloci raffreddati a metalli liquidi e reattori a combustibile fluido) e nel campo dei metodi computazionali per la uncertainty quantification e le valutazioni di sicurezza nei reattori nucleari.</p> <p>Il Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/18 è impegnato dal punto di vista didattico sia nei corsi di L3 di Ingegneria Energetica che nei corsi di LM di Ingegneria Energetica e Nucleare. Si prevede che il/la Ricercatore/Ricercatrice a tempo determinato possa dare un contributo significativo al carico di insegnamento del settore disciplinare.</p>



Codice interno	66/23/F/A
Dipartimento	Dipartimento Energia - DENERG
Settore Concorsuale	09/C2 Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare
Settore Scientifico Disciplinare	ING-IND/19 Impianti Nucleari
Numero posizioni	1
Regime di impegno	Pieno
Titolo del Programma di Ricerca	Implementazione e modellazione di tecnologie nucleari avanzate nella progettazione dei reattori a fusione
Attività di Ricerca	<p>Presso il Dipartimento Energia vengono svolte numerose attività di ricerca nel campo dell'impiantistica nucleare, con il coinvolgimento in diversi progetti europei e la collaborazione con istituti italiani e stranieri, quali Massachusetts Institute of Technology, ENEA, ENI, CEA, DTT, EUROFUSION. In particolare, l'energia da fusione sarà ottenuta con impianti nucleari che porteranno con sé un rilevante inventario radioattivo. Essi condividono alcuni dei problemi di sicurezza dei reattori a fissione; tuttavia, le analisi degli scenari di incidente nei progetti di reattori a fusione mostrano che il rilascio di sostanze radioattive (trizio o componenti attivati) è meno problematico: per quanto improbabile, tuttavia non può essere escluso. Anche la produzione di rifiuti ad alta attività è inevitabile, anche se una corretta scelta dei materiali strutturali ne consente la minimizzazione. I problemi di sicurezza nelle macchine di fusione sono gestibili, ma non trascurabili: essi devono essere affrontati con largo anticipo rispetto alla loro costruzione. La soluzione di questi problemi è essenziale per l'accettabilità sociale e quindi il successo dell'energia da fusione.</p> <p>Le attività di ricerca previste per il presente incarico sono finalizzate a rafforzare l'impegno di ricerca esistente, con specifico riferimento ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Protezione dalle radiazioni e sicurezza nucleare per progetti di fusione e progetti di fissione avanzati;• Modellazione del trasporto del trizio a livello di componenti e sistemi in blanket per reattori a fusione;• Tecnologie dei reattori nucleari applicati alla gestione dei rifiuti radioattivi;• Metodi innovativi per la valutazione probabilistica della sicurezza dei dispositivi nucleari;• Attività sperimentali sul trasporto del trizio e su componenti avanzati di reattori a fusione, svolte in collaborazione con ENEA, ENI e MIT, Plasma Science sand Fusion Center. <p>È prevista inoltre la diffusione dei risultati della ricerca in convegni internazionali e attraverso pubblicazioni scientifiche. Il/La candidato/candidata deve dimostrare una significativa competenza nel campo degli impianti nucleari, della tecnologia della fusione, con particolare accento sulle questioni di sicurezza e radiologiche. È necessaria l'applicazione di metodi di modellazione e calcolo alla tecnologia e alla progettazione nucleare avanzata.</p> <p>Il Settore Scientifico Disciplinare ING/IND-19 è impegnato dal punto vista didattico sia nei corsi di L3 di Ingegneria Energetica che nei corsi di LM di Ingegneria Energetica e Nucleare. Si prevede che il/La Ricercatore/Ricercatrice a tempo determinato possa dare un contributo significativo al carico di insegnamento del settore disciplinare.</p>



Codice interno	67/23/F/A
Dipartimento	Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni - DET
Settore Concorsuale	09/F2 Telecomunicazioni
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/03 Telecomunicazioni
Numero posizioni	1
Regime di impegno	Pieno
Titolo del Programma di Ricerca	Studio, sviluppo e validazione di sistemi di posizionamento e strumenti avanzati di elaborazione dei segnali GNSS per l'ambiente spaziale
Attività di Ricerca	<p>Il Programma di Ricerca include le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lo sviluppo di strumenti per l'elaborazione del segnale GNSS terrestre raccolto in spazio e sulla superficie lunare, con particolare riferimento al progetto di un ricevitore software GNSS in grado sia di elaborare i campioni grezzi di segnale che gli osservabili;• Lo studio delle prestazioni del posizionamento in spazio lungo la distanza Terra-Luna, sia per soluzioni standalone che con dati di assistenza;• Lo studio di tecniche algoritmiche e relative soluzioni tecnologiche per il posizionamento satellitare sulla superficie lunare;• Lo sviluppo di strumenti simulativi per la predizione delle prestazioni del GNSS in ambiente lunare;• Allestimento e gestione di un laboratorio dotato di strumenti Hardware e software per il monitoraggio e l'elaborazione del segnale GNSS.



Codice interno	68/23/F/A
Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione - DIGEP
Settore Concorsuale	09/A3 Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia
Settore Scientifico Disciplinare	ING-IND/15 Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale
Numero posizioni	1
Regime di impegno	Pieno
Titolo del Programma di Ricerca	Metodi e Strumenti di Augmented Humans per l'Industria 4.0
Attività di Ricerca	<p>L'attività di ricerca sarà incentrata sulle tematiche dell'Augmented Humans finalizzate a rendere le tecnologie abilitanti l'Industria 4.0 al servizio dell'individuo. Questo permetterà che le tecnologie siano in grado di adattarsi alle esigenze e alla diversità degli utenti creando un contesto personalizzato ed inclusivo. Verranno sviluppate soluzioni "Human-centered" secondo un approccio "Augmented Action" attraverso l'integrazione di soluzioni di Computer Vision (CV), Internet of Things (IoT) e Intelligenza Artificiale (IA) in grado di catturare i pattern di interazione dell'utente con la macchina e strutturare strategie di "Digital Twin" efficaci. Grazie ai risultati ottenuti con la mappatura del comportamento dell'individuo rispetto alla macchina sarà possibile sviluppare soluzioni di interazione uomo-macchina "aumentate", altamente personalizzate in base alle preferenze dell'utente o a eventuali disabilità cognitive e/o motorie. In quest'ottica, lo sviluppo di modelli di "Augmented Sense", realizzati anche con strumenti di eXtended Reality (XR) consentirà di arricchire la percezione sensoriale dell'individuo con informazioni o elementi non percepibili in altro modo, che siano in grado di guidarlo e migliorarne le capacità e la produttività nell'affrontare situazioni o problemi in modo più semplice ed efficace sia in ambito quotidiano che lavorativo.</p> <p>L'impegno didattico riguarderà corsi di laurea triennale e magistrale nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/15.</p>



Codice interno	69/23/F/A
Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione - DIGEP
Settore Concorsuale	09/B1 Tecnologie e Sistemi di Lavorazione
Settore Scientifico Disciplinare	ING-IND/16 Tecnologie e Sistemi di Lavorazione
Numero posizioni	1
Regime di impegno	Pieno
Titolo del Programma di Ricerca	Sviluppo di modelli ed algoritmi per la gestione dei sistemi manifatturieri in presenza di strategie di economia circolare e simbiosi industriale
Attività di Ricerca	<p>L'attività di ricerca si collocherà nell'ambito delle tematiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), soprattutto quelle legate agli aspetti di sostenibilità ambientale ed economica dei sistemi di produzione. In particolare, la ricerca investigherà modelli di valutazione delle prestazioni tecniche, ambientali ed economiche dei sistemi di produzione che coinvolgono le strategie di economia circolare (ad esempio, riuso, riparazione, riprocessamento, riduzione delle risorse usate, riciclo, e recupero) e di simbiosi industriale. L'attività di ricerca approfondirà la simbiosi industriale da un punto di vista interno al sistema produttivo analizzando gli impatti della sua implementazione e delle sue caratteristiche di sistema tipicamente a rete sulle tecniche di pianificazione e controllo della produzione. Per lo studio di tali sistemi, dovranno essere utilizzati strumenti quali la modellazione matematica, l'ottimizzazione e la simulazione. Pertanto, per lo studio efficace dei sistemi basati sulla simbiosi industriale, a tale linea di ricerca dovrà essere affiancata anche una linea di ricerca dedicata allo sviluppo di modelli e algoritmi di simulazione e ottimizzazione dei sistemi produttivi innovativi, anche con approcci data-driven.</p> <p>L'impegno didattico del/della Ricercatore/Ricercatrice sarà pari a 45 ore di esercitazioni complessive per i corsi di Programmazione e Controllo della Produzione (3^a anno Laurea in Ingegneria Gestionale) e Simulazione di Sistemi Gestionali (2^a Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale).</p>



Codice interno	70/23/F/A
Dipartimento	Dipartimento di Scienze Matematiche "G.L. Lagrange" - DISMA
Settore Concorsuale	09/G1 Automatica
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/04 Automatica
Numero posizioni	1
Regime di impegno	Pieno
Titolo del Programma di Ricerca	Problemi di intervento e controllo per sistemi interconnessi
Attività di Ricerca	<p>L'attività di ricerca associata a questa posizione di Ricercatrice/Ricercatore si focalizzerà sulla modellizzazione matematica di sistemi su rete e sulla sintesi di strategie di intervento e controllo. La caratteristica cruciale di questi sistemi complessi è il loro livello di interconnessione: questa è da intendersi come la compresenza di numerose entità anche eterogenee, quali dispositivi automatici o persone, che interagiscono e non è possibile comprendere l'evoluzione del sistema senza tenere conto delle loro interazioni. Applicazioni fondamentali includono modelli epidemici, reti sociali, economiche e finanziarie, così come sistemi di infrastrutture quali le reti di trasporto e di distribuzione dell'energia. Per perseguire questa linea di ricerca, ci si attende che la Ricercatrice/il Ricercatore abbia competenze su sistemi dinamici di grande scala, teoria dei giochi, teoria dei controlli e ottimizzazione. Questi strumenti permetteranno di studiare l'evoluzione di sistemi interconnessi complessi, di valutare la loro resilienza agli shock, di ottimizzare la loro efficienza e di implementare strategie di controllo robuste ed efficaci. Si prevede che tali tematiche siano coerenti con gli obiettivi e le misure previste dal PNRR e PNR.</p>